



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

REGOLAMENTO PER LA MOBILITA' INTERNA INTERSETTORE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI CONFERMATI	
SENATO ACCADEMICO	Delibera del 16/02/2013 n. 16
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
DECRETO RETTORALE	Emanato con D. R. n. 805 del 09/04/2013 – Prot. n. 27466 del 09/04/2013
ALBO UFFICIALE DI ATENEO	Publicato mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo (ALBO ON-LINE) al n. 351 del 29/04/2013 – Prot. n. 32375
ENTRATA IN VIGORE	In vigore dal 30/04/2013
NOTE	Il presente Regolamento sostituisce l'art. 10 del "Regolamento per la disciplina delle procedure dei posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore, nonché per le procedure di mobilità interna ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 3 luglio 1998 n. 210" emanato con D. R. n. 1090 del 10 ottobre 2000.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
 SETTORE CARRIERE PROFESSORI E RICERCATORI

Università degli Studi di Palermo			
Titolo	VII	Classe	Fascicolo
N.	<u>27466</u>	del	<u>09/04/2013</u>
UOR		CC	RPA
Set. 25			Albeggiani


n. 805

Il Rettore

- VISTO l'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
 VISTO il D.M. del 29 luglio 2011, n. 336;
 VISTE le note prot. n. 172 del 15/2/2012 e n. 1119 del 20/6/2012 del C.U.N.;
 VISTO il "Regolamento per la disciplina delle procedure di trasferimento dei posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore, nonché per le procedure di mobilità interna ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 3 luglio 1998 n. 210" emanato D.R. n. 1090 del 10 ottobre 2000;
 VISTA la delibera n. 16 del Senato Accademico del 26 febbraio 2013 con la quale, in relazione al D.M. del 29 luglio 2011, n. 336, è stato approvato il testo di un nuovo regolamento che disciplina la mobilità interna intersettore dei professori e ricercatori confermati in sostituzione della regolamentazione prevista dall'art. 10 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di trasferimento dei posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore, nonché per le procedure di mobilità interna ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 3 luglio 1998 n. 210" emanato D.R. n. 1090 del 10 ottobre 2000;
 VISTO l'art. 11, comma 2, dello Statuto di Ateneo che dispone che i regolamenti devono essere pubblicati mediante affissione nell'albo ufficiale di Ateneo e con le modalità previste dal Regolamento d'Ateneo;
 VISTO l'art. 2, comma 1, del "Regolamento Generale di Ateneo" che prevede la pubblicazione degli atti regolamentari sul sito web dell'Ateneo;

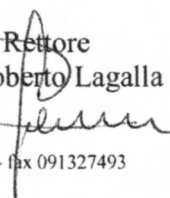
Decreta

- Art. 1 Per quanto sopra esposto è emanato il nuovo "**Regolamento per la disciplina della mobilità interna intersettore dei professori e dei ricercatori confermati**" come da testo in allegato che fa parte integrante del presente decreto.
 Art. 2 Il suddetto Regolamento, unitamente al presente decreto, verrà pubblicato mediante affissione nell'albo ufficiale di Ateneo ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello Statuto di Ateneo e sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento Generale di Ateneo.
 Art. 3 Il presente Regolamento sostituisce l'art. 10 del *Regolamento per la disciplina delle procedure di trasferimento dei posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore, nonché per le procedure di mobilità interna ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 3 luglio 1998 n. 210* - emanato D.R. n. 1090 del 10 ottobre 2000 - ed entrerà in vigore, ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello Statuto di Ateneo, il giorno successivo alla pubblicazione.





Il Rettore
 Prof. Roberto Lagalla





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE CARRIERE PROFESSORI E RICERCATORI

“REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA MOBILITÀ INTERNA INTERSETTORE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI”.

CAPO I – Parte generale

ART. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le procedure di mobilità interna intersettore dei professori e dei ricercatori di ruolo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 29 luglio 2011, n. 366.
2. Ai sensi del presente regolamento per “*mobilità interna intersettore*” si intende la procedura mediante la quale, a domanda dell'interessato, i professori ed i ricercatori confermati dell'Ateneo cambiano il settore concorsuale e/o il settore scientifico disciplinare di inquadramento.

CAPO II – Mobilità interna intersettore

Art. 2 – Condizioni di ammissibilità

1. Il professore o ricercatore confermato può richiedere il passaggio da un settore concorsuale ad un altro ovvero da un settore scientifico disciplinare ad un altro. La richiesta di passaggio da un settore concorsuale ad un altro deve essere corredata da quella di passaggio ad un settore scientifico disciplinare ricompreso nel settore concorsuale nel quale si chiede di essere inquadrato.
2. Il passaggio dei professori e dei ricercatori confermati ad un settore concorsuale e/o scientifico disciplinare diverso da quello nel quale sono inquadrati può aver luogo esclusivamente a domanda degli interessati.
3. Possono presentare domanda di passaggio ad altro settore i professori ed i ricercatori in possesso di adeguata qualificazione scientifica nel settore di destinazione.

Art. 3 – Domanda di passaggio

1. La domanda di passaggio ad altro settore concorsuale e/o scientifico disciplinare è indirizzata al Direttore del Dipartimento di appartenenza.
2. La domanda deve essere corredata dal curriculum dell'attività scientifica e didattica e da ogni documento o pubblicazione che l'interessato ritenga utile ai fini della valutazione della domanda.

Art. 4 – Commissione istruttoria

1. L'esame della domanda di passaggio e della relativa documentazione deve essere effettuata da una Commissione istruttoria nominata dal Consiglio di Dipartimento entro trenta giorni dalla presentazione della stessa.
2. La commissione istruttoria deve essere composta da tre professori, di qualifica almeno pari a quella del richiedente il passaggio, inquadrati nel settore scientifico disciplinare di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE CARRIERE PROFESSORI E RICERCATORI

destinazione o, in mancanza, in altro settore scientifico disciplinare rientrante nel settore concorsuale ove è compreso il settore scientifico disciplinare di destinazione.

3. Terminato l'esame della domanda la Commissione istruttoria redige una relazione al fine di fornire al Consiglio di Dipartimento ogni elemento conoscitivo per la delibera di cui al successivo art. 5.
4. La Commissione istruttoria conclude i lavori entro trenta giorni dalla nomina.

Art. 5 – Deliberazione del Consiglio di Dipartimento

1. Entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione, il Consiglio di Dipartimento, alla luce della relazione della Commissione istruttoria, procede all'esame dell'istanza con riferimento al profilo didattico e scientifico del richiedente e all'adeguata qualificazione nel settore nel settore scientifico- disciplinare di destinazione, tenuto conto dei carichi didattici riferibili ai settori scientifici disciplinari di provenienza e di destinazione.
2. Il Consiglio di Dipartimento si esprime in merito alla relazione della commissione istruttoria con delibera motivata assunta a maggioranza.
3. La delibera del Consiglio di Dipartimento, che si esprime in merito alla relazione della Commissione istruttoria, unitamente alla domanda e alla documentazione ad essa allegata, deve essere trasmessa dal Direttore del Dipartimento al competente ufficio dell'Amministrazione centrale.

Art. 6 – Parere del Senato Accademico

1. Il competente ufficio dell'Amministrazione centrale predispone la proposta di delibera da sottoporre al Senato Accademico per l'emissione del parere necessario che sarà reso tenuto conto:
 - anzianità di ruolo nel settore scientifico disciplinare di provenienza;
 - numerosità della docenza nei settori scientifici disciplinari di provenienza e di destinazione;
 - passaggio relativo a settore scientifico disciplinare all'interno dello stesso settore concorsuale;
 - dell'offerta formativa e della pianificazione strategica di Ateneo con particolare riferimento ai criteri per l'accreditamento dei corsi.
2. L'istanza di passaggio di settore concorsuale e/o settore scientifico disciplinare con l'allegata documentazione, unitamente a copia del parere del Senato Accademico, è trasmessa dal Rettore al Consiglio Universitario Nazionale per l'emanazione del parere previsto dall'art. 3 del D.M. 29 luglio 2011 n. 336.
3. Ai sensi del predetto articolo del D.M. 29 luglio 2011, il C.U.N. esprime il parere entro 45 giorni dalla ricezione della documentazione.

Art. 7 – Decreto del Rettore

1. Il passaggio di settore concorsuale e/o di settore scientifico disciplinare è disposto con Decreto del Rettore entro trenta giorni dalla data di acquisizione del parere favorevole del C.U.N..
2. Qualora il parere del C.U.N. sia negativo, il Rettore può comunque disporre il passaggio ad altro settore concorsuale e/o scientifico disciplinare motivando la difformità rispetto al parere stesso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE CARRIERE PROFESSORI E RICERCATORI

CAPO III – Disposizioni finali

Art. 8 – Entrata in vigore e abrogazione di norme

1. Il presente Regolamento sostituisce l'art. 10 del “ *Regolamento per la disciplina delle procedure di trasferimento dei posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore, nonché per le procedure di mobilità interna ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 3 luglio 1998 n. 210*” emanato con D.R. n. 1090 del 10 ottobre 2000 ed entrerà in vigore, ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello Statuto di Ateneo, il giorno successivo alla pubblicazione. “